

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 24/5 DEL 17.06.2015

ASSENTI: DESILVESTRO FRANCO, DEVILLE MAURIZIO, KOSTNER ALBERTO E RAMUS GIANCARLO

OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

a seguito delle elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale svoltesi il 10 maggio 2015 è necessario ricostituire la Commissione Elettorale quale Ufficiale elettorale;

Atteso che tale Commissione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 del T.U. n. 223/1967, come da ultimo modificato dall'art. 3-quinquies della legge 27.01.2006, n. 22 che ha convertito con modifiche il D.L. 03.01.2006, n. 1, dovrà quindi essere composta, oltre che dal Sindaco membro di diritto, da tre componenti effettivi e tre supplenti nei Comuni al cui Consiglio sono assegnati fino a cinquanta consiglieri;

Ricordato che tale Commissione rimane in carica fino all'insediamento di quella eletta dal nuovo Consiglio comunale;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Interno – Direzione centrale dei Servizi Elettorali MIAITSE n. 1/2006 che ha altresì ribadito che il Consiglio comunale, all'atto della votazione per la designazione dei membri della Commissione, dovrà attenersi ai criteri indicati dall'art. 13 del D.P.R. n. 223/67 che prevede espressamente modalità di votazione tali da garantire, in ogni caso, la rappresentanza della minoranza consiliare all'interno della Commissione stessa;

Richiamato l'art. 13 del D.P.R. 20.03.1967 n. 223 "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali", come sostituito dall'art. 26, comma 4, della Legge 24.11.2000 n. 340 e non modificato dalla nuova legge 21.12.2005 n. 270 che recita: "Per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione elettorale comunale ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre nei comuni il cui consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiore a 50, ovvero a quattro nei comuni il cui consiglio è composto da più di 50 membri. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.

Nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza. A tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun

SE TRATA: NOMINA DE LA COMISCION LITÈLA DE COMUN.

L CONSEI DE COMUN

Dit dantfora che:

dò da la litazions de l'Ombolt e del Consei de comun, metudes a jir ai 10 de mé del 2015, l'é de besegn de nominèr da nef la Comiscion Litèla desche Ofizièl litèl;

Conscidrà che chesta Comiscion, aldò de chel che l'é desponet da l'art. 12 del T.U. n. 223/1967, desche mudà da l'art. 3-quinquies de la lege dai 27.01.2006, n. 22, che l'à convertì con mudamenc l D.L. dai 3.01.2006, n. 1, la cognarà donca esser metuda adum, estra che da l'Ombolt comember de derit, ence da trei comembres efetives e da trei suplenc, ti Comuns olache al Consei ge vegn assegnà enscin a cincanta conseieres;

Recordà che chesta Comiscion la resta en cèria enscin a canche scomenza sia atività chela litèda dal nef Consei de comun;

Recordà la comunicazion del Ministèr de l'Intern – Direzion zentrèla di Servijes Litèi MIAITSE n. 1/2006, che l'à ence sottrissà che l Consei de comun, te chela che l fèsc la litazion per nominèr i comembres de la Comiscion, l cognarà osservèr i criteries stabillì da l'art. 13 del D.P.R. n. 223/67, che l perveit a na vida chièra la modalitèdes de litazion, a na vida da arsecurèr che te vigni cajo vegne raprejentà la mendranza del Consei delaite de la Comiscion medema;

Recordà l'art. 13 del D.P.R. dai 20.03.1967 n. 223 "Aproazion del test unich de la leges per la disciplina di litadores atives e per tegrir sù e aggiornèr la listes litèles" desche mudà da l'articol 26, coma 4, de la Lege dai 24.11.2000 n. 340 e no mudà da la neva Lege dai 21.12.2005 n. 270, che la perveit che: "Per litèr i comembres efetives de la Comiscion litèla de comun ogni conseier scif ite te sia scheda un inom demò e vegn proclamé litè chi che à arjont l numer maor de stimes, semper che no les sie manco che trei ti comuns olache l Consei l'é metù adum da no più che 50 comembres, o che no les sie manco che cater ti Comuns olache l Consei l'é metù adum da più che 50 comembres. Se l'é la valivanza de stimes, vegnarà proclamà lità l comember più veie.

Te la Comiscion cogn vegnir raprejentà la mendranza. Per chest, se co la litazion no l'é stat lità negun conseier de mendranza, cognarà vegnir

consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

L'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune. Il Sindaco non prende parte alla votazione.

Con votazione separata e con le stesse modalità si procede alla elezione dei membri supplenti.”;

Atteso che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 21.12.2005 n. 270, si rende pertanto necessario procedere alla costituzione della Commissione elettorale comunale che potrà successivamente delegare le proprie funzioni di Ufficiale elettorale al Segretario comunale o ad un funzionario del comune;

Vista la Legge 21.12.2005 n. 270, e di essa, in particolare l'art. 10;

Visto il D.P.R. 223/67, ed in particolare gli artt. 4 bis, 12 e 13;

Vista la legge di conversione del decreto legge 03.01.2006, n. 1;

Vista la circolare del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento Doc. n. 2485 dd. 27.01.2006, agli atti sub prot. com. n. 695 dd. 30.01.2006, ad oggetto: “Legge 21.12.2005, n. 270 recante “Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica”. Problematiche concernenti la nomina della commissione elettorale comunale. Legge di conversione del decreto-legge 03.01.2006, n. 1”;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Acquisito preventivamente il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, espresso dal responsabile del servizio elettorale e dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita, pertanto, l'espressione del parere di regolarità contabile;

Acclarato che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi del D.P.R. 223/67 art. 12, comma 1, così come modificato dalla legge 21.12.2005 n. 270 e ss.mm.;

Visto l'art. 2 punto 30 della L. 24.12.2007, n. 244 che stabilisce che l'incarico di componente della Commissione Elettorale comunale è gratuito, ad eccezione delle spese di viaggio effettivamente sostenute;

Udite le proposte:

chiamà a fèr pèrt de la Comiscion, al post de l'ùltim lità de la maoranza, l conseier de mendranza che à ciapà l maor numer de stimes.

La litazion la cogn vegnir fata litan demò na outa e cogn tor pèrt amàncol la metà di conseieres assegné al Comun. L'Ombolt no l tol pèrt a la litazion.

Co na litazion separèda e co la medema modalitèdes, vegn lità i comembres suplenc”;

Conscidrà che, dò che l'é jit en doura la lege dai 21.12.2005 n. 270, l'é de besegn, donca, de nominèr la Comiscion litèla de comun, che dò la podarà ge dèr sù en delega sia funzions de Ofizièl litèl al Secretèr de comun o a un auter funzionèr del comun;

Vedù la Lege dai 21.12.2005 n. 270, e de chesta mascimamenter l'art. 10;

Vedù l D.P.R. 223/67, e mascimamenter i articoi 4 bis, 12 e 13;

Vedù la lege de mudament del decret lege dai 3.01.2006, n. 1;

Vedù la letra del Comissariat del Goern per la Provinzia de Trent Doc. n. 2485 dai 27.01.2006, registrèda te protocol de comun col n. 695 ai 30.01.2006, con argoment: “Lege dai 21.12.2005, n. 270 en cont di “Mudamenc te la normes per la litazions de la Cambra di Deputac e del Senat de la Republica”. Problematiches en cont de la nomina de la comiscion litèla de comun. Lege de mudament del decret lege dai 3.01.2006, n. 1”;

Vedù l Test Unich de la Leges Regionèles su l'Ordenament di Comuns de la Region Autonoma Trentin – Sudtiroi, aproà col decret del President de la Region dal 1^m de firé del 2005 n. 3/L;

Tout sù dantfora l parer a favor su la proponeta de deliberazion en cont de la regolarità tecnica – amministrativa, dat jù dal responsabol del servije litèl, e dat at che chesta deliberazion no la comporta neguna speisa e che donca no l'é de besegn de tor sù l parer en cont de la regolarità contabola;

Zertà che tor sù chesta deliberazion fèsc pèrt de la competenza del Consei de comun, aldò del D.P.R. 223/67 art. 12, coma 1, desche mudà da la lege dai 21.12.2005 n. 270 e m.f.d.,

Vedù l'art. 2 pont 30 de la L. dai 24.12.2007 n. 244 che stabilesc che per la encèria de component de la Comiscion litèla no vegn pervedù paamenc, lascian a valer la speises de viac che se à abù;

Sentù la proponetes:

- del Sindaco Edoardo Felicetti, di designare, per il gruppo di maggioranza, i Consiglieri Ilaria Petrone e Fabrizio Chiocchetti come membri effettivi ed i Consiglieri Franco Desilvestro e Christian Battisti come membri supplenti,

- del Consigliere Cristina Donei di designare per il gruppo di minoranza N Projet per Moena, il Consigliere Cristina Donei come membro effettivo ed il Consigliere Giancarlo Ramus come membro supplente;

Si procede alla votazione per scheda ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento.

Udito l'esito delle votazioni come documentato nel verbale di seduta;

Sulla base di tali risultati, il Consiglio comunale

DELIBERA

1. di nominare, per quanto in premessa, quali membri effettivi della Commissione elettorale i signori:

per la maggioranza:

Ilaria Petrone;

Fabrizio Chiocchetti;

per la minoranza:

Cristina Donei;

2. di nominare quali membri supplenti della Commissione elettorale i signori:

per la maggioranza:

Franco Desilvestro;

Christian Battisti;

per la minoranza:

Giancarlo Ramus.

Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale nel corso della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L e s.m.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010, n. 104.

- de l'Ombolt Edoardo Felicetti de nominèr per l grop de maoranza i Conseieres Ilaria Petrone e Fabrizio Chiocchetti desche comembres efetives e i conseieres Franco Desilvestro e Christian Battisti desche comembres suplenc,

- del Conseier Cristina Donei de nominèr per l grop de mendranza N Projet per Moena l Conseier Cristina Donei desche comember efetif e l Conseier Giancarlo Ramus desche comember suplent;

Se va inant co la litazion co la zedoles aldò de l'art. 57, coma 4 del regolament;

Dò aer scutà l'ejit de la litazions, descheche vegn scrit tel verbal de la sentèda;

Aldò de chisc ejic, l Consei de comun

DELIBERA

1. de nominèr, aldò de chel che l'é scrit de sora, desche comembres efetives de la Comiscion litèla i segnores:

per la maoranza:

Ilaria Petrone;

Fabrizio Chiocchetti;

per la mendranza:

Cristina Donei;

2. de nominèr desche comembres suplenc de la Comiscion litèla i segnores:

per la maoranza:

Franco Desilvestro;

Christian Battisti;

per la mendranza:

Giancarlo Ramus.

De sottrissèr, aldò de l'art. 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23 e m.f.d., che contra chesta deliberazion se pel portèr dant:

- oposizion a la Jonta de comun endèna l trat de temp de sia publicazion aldò de l'art. 79 coma 5 del D.P.Reg. da l'1.02.2005, n. 3/L e m.f.d.;
- recors straordenèr al President de la Republica dant da 120 dis, aldò de l'art. 8 del D.P.R. dai 24.11.1971 n. 1199;
- recors giurisdizionèl al T.R.G.A. de Trent dant che sie fora 60 dis, aldò de l'art. 29 del D.Lgs. dai 2.7.2010, n. 104.